

Aprile 1955

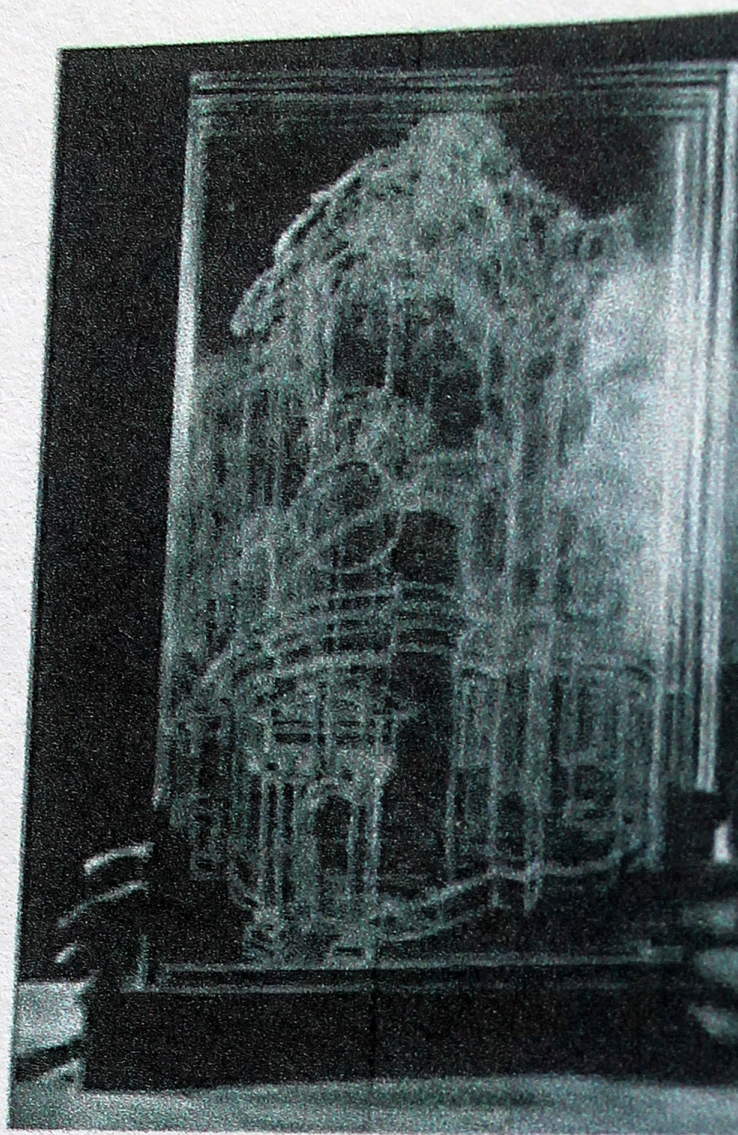
Roberto Fasola

Bibliografia

Brandi, *Un acquario astratto*, Cronache, Roma 1955

All'Obelisco ha esposto Roberto Fasola i suoi « polepipedi » composizioni tridimensionali in perspex, di cui ripareremo in queste pagine.

I polepipedi di Roberto Fasola



Roberto Fasola ha esposto i suoi polepipedi (molti piani), serie di lastre incise di perspex trasparente, che sovrapposte le une alle altre, a distanza, creano insieme un disegno in profondità, e l'effetto reale dello spazio.

« I miei polepipedi sono senza equivoci e senza ambiguità tridimensionali. Costruiti con linee e punti e piani possono essere considerati disegni solidi. Occupano uno spazio, non possono essere messi in una cartella, eppertanto non hanno un corpo. Il loro corpo è costituito solo dal vuoto, dalle pause di materia non disegnata... Sono un conglomerato di vuoto ».

Domus n° 307 e n° 308